



*Segreterie nazionali*

---

## **ENEL – THERMAL GENERATION ITALY RIASSETTO ORGANIZZATIVO 2019 LA NOTA CONCLUSIVA DEL CONFRONTO NAZIONALE NON E' CONDIVISIBILE IN TUTTE LE SUE PARTI**

Martedì 9 luglio, dopo mesi di confronto a livello nazionale e lo sviluppo di diversi incontri territoriali al fine di determinare un riassetto organizzativo “sostenibile” in tutti i suoi aspetti, si è chiuso il confronto nazionale sulla nuova organizzazione di Thermal Generation Italia.

Come Organizzazioni Sindacali abbiamo evidenziato che, pur essendo stato sviluppato un confronto che ha portato a definire notevoli modifiche rispetto al documento presentato all'avvio del riassetto, anche sul numero di persone da riutilizzare, nella nota conclusiva sono ancora presenti punti non condivisibili.

Pur nella consapevolezza che si prospetta la gestione di una situazione difficile per la Generazione Termoelettrica, determinata da scelte politiche orientate ad avviare una fase di uscita dal carbone piuttosto rapida, avevamo chiesto un'articolazione temporale più graduale in ragione dei carichi di lavoro e dei connessi temi legati alla sicurezza del riassetto per gli impianti che prevedono un loro progressivo minor utilizzo e una risposta più articolata dal punto di vista delle risorse necessarie al funzionamento di impianti che possono vedere un loro impegno flessibile costituito da fasi di alto/altissimo utilizzo e fasi di basso utilizzo.

Abbiamo fatto presente l'esigenza di evidenziare il ruolo del Sindacato prevedendo una puntuale informativa e un coinvolgimento degli organismi territoriale nei percorsi che l'azienda attuerà, territorialmente, legati allo sviluppo delle azioni formative e all'attuazione delle tempistiche applicative.

Abbiamo rilevato come il lavoro svolto sia stato importante, come gli incontri territoriali in alcuni casi abbiano dato risposte soddisfacenti che vanno riportate nella nota e come in altri casi non sia stato possibile trovare soluzioni organizzative condivise rispetto all'utilizzo degli impianti.

Per quest'aspetto abbiamo espresso l'impossibilità di condividere la nota conclusiva rispetto alla quale svilupperemo le nostre osservazioni da allegare al documento conclusivo, conseguentemente potranno essere avviati gli incontri territoriali di analisi dei riflessi e delle ricadute legate al riassetto.

L'azienda ha ammesso che il percorso è stato complicato; anche lo sviluppo futuro non sarà semplice considerato il progetto piuttosto impegnativo che hanno presentato e, per questo motivo, ha assicurato che il lavoro, che non si chiude con questa fase, proseguirà negli incontri territoriali, da avviare a chiusura del confronto nazionale, nei quali cercheranno di trovare ulteriori risposte per le criticità ancora presenti.

L'azienda ha successivamente illustrato:

- lo sviluppo dei vari percorsi di Multiskilling, quali saranno le figure coinvolte, e le proposte di riconoscimento professionale a questi legate;
- la proposta del trattamento di trasferta.

Anche per quanto riguarda il multiskilling, che è parte integrante del progetto riorganizzativo Thermal Generation, abbiamo espresso le nostre perplessità pur rendendoci disponibili ad un approfondimento a livello nazionale, fermo restando che praticabilità, modalità, tempi di attuazione e formazione dovranno

essere definiti a livello territoriale tenendo conto delle situazioni concrete e specifiche di ogni sito coinvolto.

In merito a questi punti piuttosto complessi le Organizzazioni Sindacali hanno ricordato tutte le perplessità e i dubbi a suo tempo esposti e conseguentemente hanno espresso l'esigenza di definire puntuali accordi sindacali che dovranno essere trovati in un tavolo di discussione nazionale nel quale approfondire in modo adeguato:

- le attività legate al multiskilling e i percorsi formativi in esso contenuti, gli step di verifica, il ruolo riconosciuto in questi percorsi al sindacato e il suo coinvolgimento territoriale per definire l'articolazione nei tempi e nei modi;
- la definizione del nuovo trattamento di trasferta che, anche se sarà più snello, di quello adottato nel passato, dovrà contenere i giusti riconoscimenti economici e dovranno essere chiariti i corretti sviluppi applicativi in funzione del riutilizzo delle persone e della loro disponibilità ad un'ampia flessibilità lavorativa che li porterà, pur mantenendo le loro sedi attuali, a poter essere utilizzati su tutto il territorio nazionale.

Si è concluso l'incontro con l'impegno da parte dell'azienda di sviluppare sul multiskilling adeguati approfondimenti e un'analisi del piano di attuazione nonché dei riflessi alle professionalità ed è stata fissata la data del prossimo incontro nazionale che si terrà il 24 luglio. Incontro da sviluppare in sede tecnico/politica con le segreterie nazionali e degli esperti.

**LE SEGRETERIE NAZIONALI  
FILCTEM CGIL FLAEI CISL UILTEC UIL**

Roma, 10 Luglio 2019